

Ausiliari della Viabilità Manuale operativo



Documento: MO.AUS.VIA

Codice di raggruppamento: PRI.SER.VIA

Oggetto della modifica: Revisione complessiva finalizzata alla integrazione con i sistemi di gestione OHSAS 18001, ISO 9001, ISO 39001 e ISO 14001

Redazione: Responsabile Sistema di Gestione Integrato
Responsabile Sistema di Gestione Integrato in collaborazione con
Struttura Viabilità
Staff Sicurezza e Ambiente

Approvazione: Chief Financial Officer F.to Giovanni Bordignon

Chief Operating Officer F.to Angelo Matassi

Chief Technical Officer F.to Sabato Fusco

Chief Human Resources F.to Paolo Bragato

Emissione: Amministratore delegato F.to Michele Adiletta

Emissione: 16/03/2018 Revisione 03

Pagina 2 di 33

Sommario

1	Scopo.....	5
2	Riferimenti	5
3	L'Ausiliario della Viabilità.....	6
3.1	Funzioni dell'Ausiliario della Viabilità.....	6
	3.1.1 <i>Descrizione sintetica esemplificativa dei compiti dell'Ausiliario della Viabilità.....</i>	6
	3.1.2 <i>Pattugliamento / Monitoraggio.....</i>	7
3.2	Figura professionale	8
3.3	Il mezzo operativo e le dotazioni	9
	3.3.1 <i>Attrezzature e documenti in dotazione al furgone</i>	10
	3.3.2 <i>Segnaletica d'emergenza in dotazione sul furgone.....</i>	11
4	Modalità operative	12
4.1	Istruzioni operative.....	12
	4.1.1 <i>Posa della Segnaletica di I^a e II^a fase (DM 10 Luglio 2002).....</i>	12
	4.1.2 <i>Gestione di diverbi, discussioni e tensioni tra utenti.....</i>	12
	4.1.3 <i>Intervento di una sola persona</i>	12
	4.1.4 <i>Modalità di Intervento di carattere generale</i>	13
4.2	Incidenti.....	14
	4.2.1 <i>Incidenti sulle tratte autostradali di competenza</i>	14
	4.2.2 <i>Incidenti sulle tratte autostradali NON di competenza</i>	15
	4.2.3 <i>Incidenti all'interno dei sottopassi</i>	15
	4.2.4 <i>Incidenti con feriti.....</i>	16
	4.2.5 <i>Incidenti senza feriti.....</i>	17
	4.2.6 <i>Incidenti con coinvolgimento dei veicoli che trasportano animali vivi.....</i>	17
	4.2.7 <i>Incidenti su svincoli di raccordo autostazioni</i>	17
	4.2.8 <i>Incidente in aree e pertinenze fuori viabilità autostradale.....</i>	18
	4.2.9 <i>Incidenti nel tratto aperto di A57 Tangenziale di Mestre.....</i>	18
	4.2.10 <i>Incidente nel tratto aperto di A57 Tangenziale di Mestre con corsia d'emergenza utilizzata come corsia di marcia.....</i>	19
	4.2.11 <i>Incidenti con coinvolgimento di trasporti sostanze pericolose.....</i>	20
4.3	Rallentamenti	20
	4.3.1 <i>Rallentamenti e/o code in Autostrada.....</i>	20
	4.3.2 <i>Rallentamenti e/o code interessanti le corsie di decelerazione</i>	20
	4.3.3 <i>Rallentamenti e/o code interessanti le corsie d'accelerazione</i>	21
	4.3.4 <i>Rallentamenti e/o code interessanti le pertinenze autostradali (raccordi).....</i>	21
	4.3.5 <i>Rallentamenti e/o code interessanti la A57 Tangenziale di Mestre.....</i>	21
	4.3.6 <i>Rallentamenti e/o code in Tangenziale di Mestre.....</i>	21
4.4	Situazioni particolari	22
	4.4.1 <i>Interventi di messa in sicurezza in caso di presenza di veicoli contromano</i>	22
	4.4.2 <i>Uscita consigliata</i>	22
	4.4.3 <i>Uscita obbligatoria.....</i>	22
	4.4.4 <i>Posto di blocco in Autostrada.....</i>	23
	4.4.5 <i>Veicoli non autorizzati al transito in Autostrada (velocipedi, motocicli, ecc.).....</i>	23
	4.4.6 <i>Veicoli fermi in corsia d'emergenza</i>	23
	4.4.7 <i>Veicoli fermi in una corsia di marcia o di sorpasso.....</i>	24
	4.4.8 <i>Veicoli fermi lungo le pertinenze autostradali (raccordi).</i>	25

4.4.9	<i>Danni a veicoli causati da Ditte e/o Imprese esterne che operano per la Società.</i>	25
4.4.10	<i>Danni a veicoli causati da mezzi e/o dipendenti in servizio appartenenti alla Società.</i>	26
4.4.11	<i>Danni a persone, veicoli e/o cose appartenenti a terzi, coinvolte in incidenti.</i>	26
4.4.12	<i>Danni a persone, veicoli, e/o cose causati da materiale presente in strada (Ostacolo in carreggiata).</i>	27
4.4.13	<i>Incendi nello spartitraffico centrale.</i>	27
4.4.14	<i>Incendi nella scarpata laterale.</i>	28
4.4.15	<i>Incendi su svincoli di raccordo con altre Autostrade.</i>	28
4.4.16	<i>Presenza di sostanze pericolose o di rifiuti non identificati in Autostrada.</i>	29
4.4.17	<i>Recupero materiale in Autostrada.</i>	29
4.4.18	<i>Recupero materiale in banchina autostradale.</i>	30
4.4.19	<i>Segnalazioni di animali in Autostrada e pertinenze</i>	30
4.4.20	<i>Lancio di oggetti vari dai cavalcavia (sassi, ecc.).</i>	31
4.4.21	<i>Rinvenimento di oggetti personali (portafogli, documenti, borse, targhe, ecc.)</i>	31
4.5	<i>Servizi e cantieri</i>	31
4.5.1	<i>Servizi Invernali</i>	31
4.5.2	<i>Controlli Recinzioni</i>	32
4.5.3	<i>Cantieri per la gestione dei veloce ripristino in situazioni d'emergenza</i>	32
4.5.4	<i>Cantieri pianificati allestiti da Ditte Esterne</i>	32
4.5.5	<i>Cantieri di costruzioni in fregio all'Autostrada</i>	33

1 Scopo

Il Manuale ha le finalità di fornire modalità operative idonee a:

- tutelare la sicurezza stradale di quanti utilizzano la rete di competenza;
- tutelare la salute e la sicurezza sul lavoro degli operatori;

Per tali finalità, che operano in strettissima sinergia, le procedure sono rivisitate alla luce del contenuto del Decreto Interministeriale 4 marzo 2013, che disciplina le modalità di apposizione, revisione e rimozione della segnaletica stradale. Le procedure indicate negli allegati al decreto interministeriale costituiscono riferimento costante di ogni attività che si svolge in presenza di traffico, sia per quanto concerne le modalità di intervento, che per gli obblighi di sbandieramento e di segnalamento.

2 Riferimenti

- D. lgs. 9 Aprile 2008, n. 81
- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Decreto 10 luglio 2002
- Decreto Interministeriale 4 marzo 2013
- D. Lgs 152/06
- UNI ISO 39001:2016
- UNI EN ISO 1401:2015
- UNI EN ISO 9001:2015
- BS OHSAS 18001:2007
- Procedura PRI.SER.VIA
- Istruzione operativa soccorso meccanico IO6.PRI.SER.VIA
- Manuale operativo trasporto merci pericolose MO.TRA.PER
- Istruzione operativa contromano IO8.PRS.COM.OPE
- Istruzione operativa manutenzione invernale
- Istruzione operativa Trasporti Eccezionali
- Procedura gestione automezzi PRI.GES.AUT
- Giri di pattugliamento IO1.PRI.SER.VIA
- Schemi di segnaletica in condizioni di emergenza IO4.PRI.SER.VIA
- Norme comportamentali strade di servizio IO5.PRI.SER.VIA
- IO utilizzo torce a vento IO8.PRI.SER.VIA
- IO utilizzo polvere assorbente
- IO safety car
- Istruzione su chiusura del Passante (IO13.PRI.SER.VIA)
- Gestione incidenti lungo la TWM MO.INC.TWM
- Protocollo operativo per la gestione delle criticità del traffico sulla tratta Padova-Mestre-Portogruaro – IO3.PRI.SER.VIA

3 L'Ausiliario della Viabilità

E' fondamentale che ogni azione dell'Ausiliario della Viabilità debba essere improntata alla massima sicurezza per sé e per gli altri.

3.1 Funzioni dell'Ausiliario della Viabilità

3.1.1 *Descrizione sintetica esemplificativa dei compiti dell'Ausiliario della Viabilità.*

- a Vigila e controlla le zone di propria competenza trasmettendo al Centro Operativo tutte le notizie di rilievo sul traffico e problemi conseguenti per le determinazioni del caso.
- b Vigila e controlla le zone di propria competenza trasmettendo al Centro Operativo, in particolar modo nel periodo invernale, la visibilità, lo stato della pavimentazione in relazione alle condizioni meteo, effettuando limitati interventi per evitare formazioni di ghiaccio, in attesa di ulteriori maggiori determinazioni.
- c Rileva e trasmette al Centro Operativo le condizioni e lo stato d'efficienza della sede stradale, delle pertinenze, della recinzione, della segnaletica verticale e orizzontale nonché di tutti gli impianti che costituiscono il patrimonio stradale (colonnine SOS, impianti dell'illuminazione, pannellistica stradale, barriere, impianti di videosorveglianza, ecc.).
- d Vigila e controlla per prevenire o segnalare al Centro Operativo eventuali sversamenti o depositi di materiali.
- e Effettua segnalazioni da trasmettere alla Polizia Stradale relative all'art. 14 titolo II^o del Codice della Strada (atti vietati), attraverso la compilazione dell'apposito modulo "SEGNALAZIONE DI VIOLAZIONE" (M03.PRI.SER.VIA).
- f Interviene, con la massima tempestività, in occasione d'incidenti valutando la gravità degli stessi ed informando il Centro Operativo che attiva i soccorsi necessari.
- g Segnala le turbative determinatesi predisponendo la relativa segnaletica d'emergenza in dotazione, prevenendo altri conseguenti eventi negativi.
- h Interviene sugli incidenti senza conseguenze alle persone allo scopo di attivarsi per l'immediato ripristino della circolazione, limitando ogni situazione di pericolo per il cliente e attivandosi per lo spostamento dei veicoli dopo aver svolto la necessaria procedura di documentazione.
- i Interviene sugli incidenti con conseguenze alle persone richiedendo al Centro Operativo l'attivazione degli opportuni soccorsi, effettuando le necessarie attività di segnalazione (eventualmente con posa di segnaletica d'emergenza in dotazione) e svolgendo, in ausilio agli organi di Polizia Stradale, attività di regolazione del traffico tramite sbandieramento, come previsto dal decreto 4 marzo 2013.
- j Rileva i dati dei veicoli coinvolti in incidenti, estremi assicurativi, generalità dei conducenti, proprietari, trasportati, ecc. riportandoli su appositi stampati predisposti per uso societario (M04.PRI.SER.VIA) e per la trasmissione agli organi di Polizia Stradale, con una sommaria descrizione degli eventi, trascrivendo successivamente, tali dati su supporto informatico.
- k Segnala i danni arrecati alla proprietà autostradale.
- l Segnala le code, comunque formatesi, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 21 del Codice della Strada e delle relative norme comportamentali ed in particolare art. 42 e 81.
- m Porta assistenza ai clienti in difficoltà informando il C.O. che attiva i relativi soccorsi e rimane sul posto in attesa, segnalando l'ostacolo e regolando il traffico con attività di sbandieramento.

- n Sposta/raccoglie eventuale materiale dalla carreggiata e, qualora non sia possibile portarlo all'esterno dell'Autostrada, lo posiziona in banchina in luogo facilmente accessibile per un recupero successivo, con altri mezzi.
- o Si adopera per il contenimento, la cattura, l'allontanamento di animali selvatici o domestici avendo particolare cura di prevenire l'interferenza con il traffico.
- o Interviene per garantire l'efficienza minimale delle strutture autostradali con piccoli lavori di manutenzione in emergenza (esempi non esaustivi: ripristino provvisorio rete di recinzione, riempimento buche, ecc.).
- p Verifica la presenza dei materiali di consumo sui mezzi in dotazione nonché la corretta funzionalità delle attrezzature.
- q Controlla e assicura l'efficienza della segnaletica di cantiere, ripristinando i cartelli abbattuti e sostituendo quelli danneggiati.
- r Segnala al Centro Operativo i cantieri attivi di ditte esterne operanti in Autostrada con un particolare controllo della segnaletica e dei dispositivi di protezione individuale in uso al personale intervenendo, per regolarizzare le inefficienze.
- s Rileva i danni causati da ditte esterne operanti in Autostrada compilando apposito stampato corredato con i relativi dati per l'individuazione successiva ed addebito dello stesso.
- t In particolari casi di transiti eccezionali effettua assistenza, in conformità a norme impartite di volta in volta, ai fini della sicurezza e di un pronto intervento di segnalazione dell'ingombro in caso di fermata obbligata.
- u E' in grado di effettuare limitati interventi per piccoli incendi in scarpata.
- v E' incaricato aziendale alle misure di prevenzione incendi previste dalla legge.
- w Compila un rapporto di servizio registrando tutti gli elementi salienti dell'operatività del turno operativo.
- x Effettua, su disposizione, il prelievo e la consegna di materiali vari ai caselli.
- y Si adopera alle verifiche a seguito d'interventi di soccorso meccanico. In particolar modo se gli uomini e i mezzi impiegati sono quelli dichiarati dalle Organizzazioni e, pertanto, formati all'attività in presenza di traffico ai sensi delle disposizioni di legge.
- z Fa compilare i dedicati moduli all'utenza necessari a certificare le scelte di Organizzazione S.S.M..

3.1.2 Pattugliamento / Monitoraggio

L'obiettivo consiste nella vigilanza e nel controllo su percorso autostradale, raccordi, tangenziale e pertinenze ai fini della sicurezza e dell'assistenza alla viabilità.

L'Ausiliario deve percorrere con il veicolo operativo in dotazione, la zona di competenza ad una velocità giustamente moderata per il servizio di controllo assegnato, come da IO1.PRI.SER.VIA.

Durante gli spostamenti il conducente mantiene costantemente in azione i dispositivi supplementari a luce lampeggiante.

I veicoli operativi devono essere sempre segnalati con dispositivi supplementari a luce lampeggiante, o pannelli luminosi, o segnali a messaggio variabile, ovvero la combinazione di questi segnali, in relazione alla tipologia di intervento.

In ogni momento deve rimanere in contatto radio e telefonico con il Centro Operativo.

Di norma ogni equipaggio deve effettuare i giri di pattugliamento previsti come da IO1.PRI.SER.VIA salvo impedimenti (interventi su chiamata, incidenti, viabilità, materiale in carreggiata...).

Sul tratto di competenza deve essere garantito ogni giorno dell'anno, il costante controllo degli Ausiliari della Viabilità secondo schemi previsti dal Gestore e forniti individualmente dal Servizio Viabilità.

Gli equipaggi devono comunicare al C.O. l'ora d'inizio e la fine del pattugliamento. Saranno inoltre fornite costantemente al C.O. le condizioni meteo e di visibilità della tratta.

Durante i giri di pattugliamento, il personale in servizio deve controllare:

- Recinzione
- Manto stradale
- Cavalcavia
- Sottopassi
- Tombini e sifoni
- Scarpate
- Fossi di guardia
- Barriere metalliche (guardrail)
- Segnaletica
- Cantieri
- Costruzioni in fregio

Le eventuali anomalie e tutti gli interventi eseguiti devono essere comunicati al Centro Operativo ed annotati sul rapporto giornaliero di servizio specificando l'ora dell'intervento e la progressiva ettometrica.

L'Ausiliario della Viabilità nell'espletamento del Servizio deve indossare i DPI forniti dall'Azienda.

I capi di vestiario che sono classificati Dispositivi di Protezione Individuale alta visibilità devono essere rigorosamente in Classe 3, lavati e riparati a cura dell'Azienda, come previsto dalla normativa e dalle prescrizioni aziendali, al fine di assicurare certificazione di idoneità degli stessi; le calzature di categoria S3 e i guanti certificati anti taglio.

Devono inoltre essere adottati tutti gli ulteriori dispositivi di sicurezza (personali e collettivi) necessari a svolgere l'attività in sicurezza.

3.2 Figura professionale

Premesso che:

- a la figura professionale dell'Ausiliario della Viabilità ha riferimenti normativi nel Protocollo d'intesa tra il Dipartimento della Pubblica Sicurezza e l'AISCAT del 9 dicembre 1999;
- b il Protocollo determina altresì le procedure di accertamento di eventuali violazioni e alle annotazioni per interventi su incidenti stradali con soli danni; l'attività dell'Ausiliario è sempre funzionale all'esercizio dei compiti assegnati alla Società Concessionaria dal Codice della Strada, emanato con D.lgs. 30 aprile 1992, n.285 e dal relativo regolamento di Esecuzione, approvato con DPR.16 dicembre 1992, n.495;
- c Gli adempimenti funzionali alla sicurezza, anche alla luce del recepimento della Direttiva 2008/96, attuata con D.lgs., 35/2011, ulteriormente approfondita con il Decreto Interministeriale 4 marzo 2013, che ha introdotto l'obbligo di Gestire la Sicurezza, comportano, oltre alle attività di manutenzione, pulizia, attrezzatura,

approntamento di tutte le infrastrutture, anche interventi sulla tutela della rete e delle sue pertinenze e sul traffico, tutti portati con la professionalità necessaria a garantire, in via primaria, la sicurezza agli stessi operatori, come condizione ineludibile per la sicurezza di quanti utilizzano la rete autostradale di competenza;

- d le funzioni dedicate alla sicurezza stradale acquistano valenza pubblica e, come tali, costituiscono per la Società Concessionaria fonte di responsabilità, nell'eventualità di mancato o irregolare esercizio.

Considerando quanto sopra premesso:

- a al personale dipendente della Società spetta il dovere di segnalare agli Organi di Polizia le violazioni previste dal Codice della Strada ai sensi dell'art. 14, comma 2, lett. b) del D.lgs. 30/04/1992 n. 285, secondo le procedure previste dal Protocollo d'Intesa menzionato.
- b l'Ausiliario della Viabilità dovrà comunicare al Centro Operativo ogni evento che può interferire negativamente sulla fluidità e sulla sicurezza del traffico ed ogni attività che si realizzi all'interno della rete di competenza e nelle sue immediate vicinanze, pertinenze o fasce di rispetto e documentando con gli strumenti messi a disposizione dalla Società, affinché ne siano verificate legittimità e regolarità; l'Ausiliario della Viabilità compila gli appositi moduli (dove previsto) e registra l'evento sul rapporto giornaliero specificando l'ora e la progressiva ettometrica.

3.3 Il mezzo operativo e le dotazioni



Furgone con pannello a messaggi variabili (FOTO)

Il furgone, dedicato al servizio di vigilanza sulle competenze autostradali assegnate, è omologato come autoveicolo per uso speciale e dotato di dispositivi supplementari a luce gialla lampeggiante e segnali a messaggio variabile.

L'utilizzo del mezzo operativo è regolamentato dall'art. 21 del CdS e dall'art. 38 del Regolamento.

I dispositivi supplementari a luce gialla vanno tenuti costantemente accesi durante l'utilizzo del mezzo ed intensificati nelle ore notturne e in caso di visibilità ridotta per condizioni atmosferiche avverse al fine di garantire la sicurezza dell'Ausiliario della Viabilità che si trova alla guida.

In caso di fermata improvvisa i mezzi sono dotati di kit di frenata d'emergenza e di pulsante unico per l'attivazione immediata dei dispositivi supplementari a luce gialla lampeggiante.

In caso di intervento su comunicazione è previsto l'utilizzo dei dispositivi supplementari a luce gialla lampeggiante in combinazione con i segnali a messaggio variabile, come di seguito riportato nelle specifiche dei singoli interventi.

La segnaletica d'emergenza in dotazione al furgone consente la chiusura di n. 2 corsie e nel caso che gli eventi lo rendessero necessario anche di tutta la carreggiata con "Uscita Obbligatoria". Negli interventi notturni, o diurni con scarsa visibilità, la segnaletica va illuminata con gli apparati luminosi in dotazione.

I mezzi operativi assegnati sono dotati di un apparato radio fisso con altoparlante esterno da attivare ogni qualvolta gli addetti si allontanano dal mezzo perché impegnati nell'area circostante l'evento.

In aggiunta ogni addetto dispone di un apparato radio portatile e di un telefono cellulare.

Per il corretto uso del PANNELLO A MESSAGGIO VARIABILE, dei LAMPEGGIANTI LED di segnalazione ed emergenza e degli SBANDIERATORI MECCANICI di segnalazione ed emergenza, si veda il manuale fornito dall'allestitore, a disposizione presso l'ufficio Ausiliari della Viabilità e presso i singoli mezzi.

3.3.1 Attrezzature e documenti in dotazione al furgone

Una scheda elenco è presente in ogni furgone e l'Ausiliario della Viabilità riscontra l'esatta quantità della dotazione attraverso la check list (M02.PRI.SER.VIA) allegata al rapporto giornaliero informatico che compila come previsto da IO2.PRI.SER.VIA.

In cabina sono presenti:

- documenti di circolazione del furgone;
- certificato assicurativo e constatazione amichevole;
- telo assorbente;
- gilet DPI per le discese dal mezzo, in emergenza;
- torcia elettrica.

Nel vano di carico sono presenti:

- n° 17 segnali stradali:
 - 6 Freccia orientabile (fig. II 82/ab art. 122);
 - 2 Pericolo generico (fig. II 388 art. 31) modificato Incidente / Lavori;
 - 1 Limite massimo di velocità 110 km/h (fig. II 50 art. 116);
 - 1 Limite massimo di velocità 90 km/h (fig. II 50 art. 116);
 - 1 Limite massimo di velocità 60 km/h (fig. II 50 art. 116);
 - 1 Limite massimo di velocità 40 km/h (fig. II 50 art. 116);
 - 2 Strettoia asimmetrica reversibile (fig. II 385/386 art. 31);

- 1 Divieto di sorpasso per i veicoli di M.P.C.S. a 3.5 t (fig. II 52 art. 117);
 - 1 Divieto di sorpasso (fig. II 48 art. 116);
 - 1 Via libera (fig. II 70 art. 119);
 - 2 Cartelli appendice lavori;
 - >32 Coni segnaletici cm 50;
 - 2 Sacco zavorra
-
- 5 lampade Sincroled radio ad alta intensità;
 - 2 lampade rosse tipo cantiere;
 - 10 lampade gialle tipo cantiere;
 - 1 cavalletto estensibile;
 - 2 staffe portalampane;
 - 1 estintore CO₂;
 - 1 estintore polvere;
 - 10 pacchi torce a vento;
 - 5/8 innesco torce;
 - 2+1 sacchi assorbente + 2 sacchi + 1 sessola;
 - 1 scopa di saggina;
 - 1 scopa in acrilico per foglie;
 - 1 spazzolone in acrilico;
 - 2 pale (cantiere e neve);
 - 1 cassetta pronto soccorso (ad uso esclusivo del personale);
 - 3 bandiere arancio 50X50;
 - 1 rotolo di nastro segnaletico;
 - 5 sacchi gialli asporto materiale inquinante;
 - 1 tanica acqua litri 5;
 - 1 kit ADR;
 - 1 seconda copia chiavi;
 - 1 cavo carica batterie ausiliarie;
 - 1 telo verde;
 - 1 rotolo di carta;
 - 1 cassetta porta attrezzi con:
 - 1 pinza
 - 1 tronchese
 - 1 martello
 - 1 matassina filo di ferro
 - 1 cutter
 - Una chiave telescopica con due bussole da 17", 19", 21", 23";
 - 2 cacciaviti.

3.3.2 Segnaletica d'emergenza in dotazione sul furgone

- a La segnaletica d'emergenza per il segnalamento temporaneo di prima fase in dotazione sul furgone nelle sue quantità è quella descritta nel paragrafo "Attrezzatura in dotazione sul furgone".

Tale segnaletica si usa specificatamente per segnalare situazioni di pericolo in casi urgenti.

4 Modalità operative

4.1 Istruzioni operative

4.1.1 Posa della Segnaletica di I^a e II^a fase (DM 10 Luglio 2002)

La posa delle tre frecce direzionali rientra nella procedura di messa in sicurezza dell'area per l'operatore solo, propedeutica in taluni casi alla posa delle segnaletica.

Essendo il furgone degli Ausiliari della Viabilità, nella sua configurazione operativa attuale, bastevole ad avviare una protezione di I^a fase, la posa delle tre frecce direzionali dietro al mezzo, in uno spazio compreso tra i 30 e i 50 m., va ricercata tutte le volte che sia possibile senza sottovalutare la sicurezza dell'operatore stesso.

- a La posa della segnaletica come la sua rimozione deve essere eseguita con la presenza di due Ausiliari.
- b Il primo Ausiliario si occupa del posizionamento / rimozione del segnale stradale e degli eventuali accessori secondo gli schemi in dotazione / l'ordine funzionale di stivaggio a bordo del mezzo.
- c Il secondo Ausiliario, muovendosi in sincronismo con il primo, regola il traffico con l'attività di sbandieramento e vigila al fine di prevenire errate manovre da parte del collega impegnato nell'attività di posizionamento / rimozione.
- d Entrambi gli Ausiliari devono indossare il vestiario DPI di classe 3, guanti certificati anti taglio, scarpe DPI di categoria S3, come da normativa e da direttive aziendali.
- e È obbligatoria l'attività di sbandieramento da parte del secondo Ausiliario anche nelle fasi di posa / rimozione della segnaletica dalla corsia d'emergenza.
- f Durante la notte può risultare più visibile la torcia elettrica con cono segnaletico rispetto alla bandiera, in caso di scarsa visibilità in particolare con la nebbia può essere utile far uso delle torce a fiamma libera, in entrambi i casi queste vanno movimentate con la stessa tecnica della bandiera.

4.1.2 Gestione di diverbi, discussioni e tensioni tra utenti

- a Arrivo sul luogo dell'intervento
- b Rileva la gravità del fatto
- c Informa il Centro Operativo
- d Cerca di mediare fra gli utenti
- e Qualora la situazione degenerasse richiede l'intervento della Polizia Stradale
- f Comunica al Centro Operativo la "Fine intervento"
- g Annota il fatto sul rapporto di servizio.

4.1.3 Intervento di una sola persona

Avuta notizia o percepita la presenza di una situazione anomala in autostrada, a qualsiasi causa dovuta, l'Ausiliario della Viabilità deve:

- a rallentare subito l'andatura, azionando i dispositivi di segnalazione dell'emergenza (lampeggianti e PMV).
- b posizionare il mezzo operativo con i dispositivi supplementari a luce lampeggiante in dotazione attivi, in posizione visibile agli utenti in arrivo, per quanto possibile sulla destra, con le ruote sterzate verso il bordo limitrofo e dove le condizioni lo permettono, con netto anticipo rispetto all'ostacolo (indicativamente 500/600 metri prima). In caso di impedimento visivo la distanza deve aumentare in misura significativa rispetto all'ostacolo che riduce o impedisce la visuale.

- c azionare il pittogramma con l'indicazione dell'evento in essere;
- d dare succinta informazione al C.O. della situazione visibile e scendere, di norma, dal veicolo di servizio, utilizzando un'uscita non esposta al traffico, collocandosi davanti al mezzo, ad opportuna distanza, in posizione di sicurezza adeguatamente protetto dal mezzo e dalle frecce direzionali che ha esposte;
- e preavvisare gli utenti in avvicinamento del pericolo con attività di sbandieramento in posizione da poter essere visti e tenendo conto di eventuale possibilità di fuga;
- f evitare di esporsi sulle corsie di transito per fare segnalazioni, o fare attività di sbandieramento in modo improvviso e concitato con il rischio di indurre i conducenti dei veicoli in avvicinamento ad effettuare manovre brusche e precipitose;
- g proseguire nella segnalazione in attesa di ricevere istruzioni e/o informazioni da parte della propria organizzazione e dell'eventuale arrivo in sito dei servizi attivati e dei soccorsi.

È opportuno mantenersi il più possibile in contatto radio per informare dell'evolversi della situazione e per ricevere istruzioni (l'uso del cellulare è consentito solo in caso di mancato funzionamento degli apparati radio).

4.1.4 Modalità di Intervento di carattere generale

- a Il mezzo operativo del 1° Ausiliario si posiziona nella prima piazzola utile o in posizione tale da presegnalare l'evento, a distanza utile ad allertare gli utenti in arrivo dell'ostacolo con i dispositivi di segnalazione dell'emergenza attivi (PMV, lampeggianti led di segnalazione ed emergenza, sbandieratore meccanico) ed aziona il pittogramma con l'indicazione dell'evento in essere.
- b L' Ausiliario comunica via radio succinta informazione al Centro Operativo della situazione visibile e scende dal veicolo di servizio possibilmente dal lato non esposto al traffico, collocandosi in posizione di sicurezza con il mezzo a copertura sul margine destro della carreggiata, preavvisando gli utenti del pericolo con attività manuale di sbandieramento.
- c E' fatto divieto di esporsi sulle corsie di transito per fare segnalazioni, o fare attività di sbandieramento in modo improvviso e concitato con il rischio di indurre i guidatori dei veicoli sopraggiungenti ad effettuare manovre brusche e precipitose.
- d Prosegue nella segnalazione in attesa di ricevere istruzioni e/o informazioni da parte del Centro Operativo e/o del preposto e dell'eventuale arrivo in sito dei servizi attivati e dei soccorsi.
- e Il mezzo operativo del 2° Ausiliario si porta in prossimità per verificare l'evento, dalla corsia d'emergenza o comunque a protezione della zona non prima di aver attivato i dispositivi di segnalazione dell'emergenza e pittogramma ed essersi assicurato di essere stato visto dall'utenza in arrivo. Scende dal veicolo di servizio, possibilmente dal lato non esposto al traffico, collocandosi in posizione di sicurezza con il mezzo a protezione, accerta la gravità del fatto e le condizioni fisiche degli utenti.
- f Comunica la situazione al Centro Operativo, incluse le corsie interessate all'evento, per l'attivazione dei soccorsi (Polizia Stradale, Ambulanze, Vigili del Fuoco, Carri attrezzi, Ditte esterne, ecc.).
- g L'Ausiliario della Viabilità intervenuto in prossimità dell'evento, anche con l'ausilio di altri soggetti autorizzati ad operare in presenza di traffico (PS, VVF, ...), predisporre la segnaletica per la chiusura delle corsie interessate dall'evento, secondo gli schemi riportati nelle schede per la posa della segnaletica d'emergenza (IO4.PRI.SER.VIA)

- h Gli Ausiliari sul posto segnalano al Centro Operativo l'arrivo dei mezzi di soccorso
- i Gli Ausiliari si adoperano, ove possibile, in accordo con la Polizia Stradale, per lo sgombero della carreggiata autostradale, dei raccordi o della Tangenziale.
- j Gli Ausiliari aggiornano il Centro Operativo sulle condizioni del traffico.
- k L'attività di segnalazione tramite lo sbandieramento viene effettuata fino a che non siano cessate le esigenze di presegnalazione.
- l E' fatto obbligo, per tutto il perdurare della situazione anomala, l'utilizzo dei dispositivi luminosi in dotazione, o analoghe attrezzature, se l'attività viene svolta in ore notturne.
- m Terminato l'intervento:
 - 1 Gli Ausiliari raccolgono la segnaletica, avendo cura di rimanere all'interno dell'area cantierizzata, rimuovendo la segnaletica in modo contrario al posizionamento e con l'ausilio di un collega o personale abilitato ad operare in presenza di traffico, che mantenga costantemente il controllo visivo del flusso veicolare in arrivo segnalando con lo sbandieramento;
 - 2 Gli Ausiliari riportatisi in destra in posizione di sicurezza, comunicano al Centro Operativo il "Fine intervento" fornendo i dati relativi ai mezzi;
 - 3 Gli Ausiliari riprendono il giro di pattugliamento.
- p Gli Ausiliari registrano l'evento sul rapporto giornaliero, tramite l'applicativo dedicato.

4.2 Incidenti

4.2.1 Incidenti sulle tratte autostradali di competenza

- a Il primo Ausiliario arriva sul posto segnalato e posiziona il furgone nella prima piazzola utile o in corsia d'emergenza o comunque in posizione tale da presegnalare l'evento, con i dispositivi di segnalazione dell'emergenza attivi per dare informazioni all'utenza in arrivo.
- b Il secondo Ausiliario, per gli incidenti che interessano la corsia di destra e la corsia centrale, si posiziona a debita distanza in piazzola di sosta o in corsia d'emergenza, a protezione dell'evento, con i dispositivi di segnalazione dell'emergenza attivi. Scende dal mezzo e accerta la gravità del fatto, in particolare le condizioni degli utenti, non prima di aver posizionato alcune frecce segnaletiche direzionali per l'incanalamento del traffico.
 - b bis** Il secondo Ausiliario, per gli incidenti che interessano la corsia centrale e la corsia di sorpasso, si posiziona a debita distanza in corsia d'emergenza, assicuratosi di essere visto dagli utenti in arrivo, si sposta gradualmente a sinistra, a protezione dell'evento, con i dispositivi di segnalazione dell'emergenza attivi. Scende dal mezzo e accerta la gravità del fatto, in particolare le condizioni degli utenti, non prima di aver posizionato alcune frecce segnaletiche direzionali per l'incanalamento del traffico.
- c Il secondo Ausiliario comunica le corsie interessate dall'evento e la situazione al Centro Operativo che provvede ad attivare i soccorsi (Polizia Stradale, Ambulanze, Vigili del Fuoco, Carri attrezzi, Ditte esterne).
- d Gli Ausiliari predispongono la segnaletica di prima fase (DM 10 luglio 2002) per la chiusura delle corsie interessate dall'evento, secondo gli schemi segnaletici in

dotazione e assicurando lo spazio necessario per l'inserimento in arrivo dei mezzi di soccorso.

- e Gli Ausiliari segnalano al Centro Operativo l'arrivo dei mezzi di soccorso.
- f Gli Ausiliari si adoperano, ove possibile, in accordo con la Polizia Stradale, per lo sgombero della carreggiata autostradale (in assenza di feriti, se i mezzi sono in grado di spostarsi, vanno fatti spostare rapidamente in posizione di sicurezza).
- g Gli Ausiliari aggiornano il Centro Operativo sulle condizioni del traffico.
- h In attesa della rimozione dei mezzi si adoperano con la bandierina in dotazione per accelerare il traffico costretto in coda;
- i Terminato l'intervento:
 - 1 raccolgono la segnaletica avendo cura di mantenere la posizione protetta all'interno dell'area cantierizzata, rimuovendo la segnaletica in modo contrario al posizionamento e con l'ausilio di un collega che mantenga costantemente il controllo visivo del traffico in arrivo e attività di sbandieramento a protezione di chi effettua la rimozione;
 - 2 riportatisi in destra in posizione di sicurezza comunicano al Centro Operativo il "Fine intervento";
 - 3 riprendono il giro di pattugliamento.
- j Gli ausiliari registrano l'evento sul rapporto giornaliero, tramite l'applicativo dedicato e compilano il previsto modello per annotazioni d'incidente stradale (AV1 - M04.PRI.SER.VIA).
- k Riportano successivamente i dati su terminale.

NOTA:

In **caso di sversamento** di carburante o sostanze oleose, viene gettata polvere assorbente prelevata dai veicoli degli ausiliari. La stessa viene poi recuperata, messa in apposito contenitore etichettato (con riportata data e chilometrica). Il contenitore (sacco) viene depositato presso il deposito temporaneo dei rifiuti ("Area ecologica") e contestualmente l'Ausiliario avverte tramite mail il proprio responsabile, per i successivi adempimenti a carico dell'area tecnica.

4.2.2 Incidenti sulle tratte autostradali NON di competenza

In caso di evento in tratta autostradale non di competenza, l'Ausiliario deve comunque attivarsi con attività di presegnalazione e comunicare al Centro Operativo che il sinistro è fuori competenza per l'attivazione degli enti/concessionarie preposti ed attende disposizioni.

4.2.3 Incidenti all'interno dei sottopassi

- a Il primo Ausiliario che arriva sul posto posiziona il furgone in corsia d'emergenza o comunque in posizione tale da presegnalare l'evento, senza entrare nel sottopasso con i dispositivi di segnalazione dell'emergenza attivi per dare informazioni all'utenza in arrivo.
- b Il secondo Ausiliario, per gli incidenti che interessano la corsia di destra e la corsia centrale, si posiziona a debita distanza in corsia d'emergenza, a protezione dell'evento, con i dispositivi di segnalazione dell'emergenza attivi. Scende dal mezzo e accerta la gravità del fatto, in particolare le condizioni degli utenti, non prima di aver posizionato alcune frecce segnaletiche direzionali per l'incanalamento del traffico.
b bis Il secondo Ausiliario, per gli incidenti che interessano la corsia centrale e la corsia di sorpasso, si posiziona a debita distanza in corsia d'emergenza, assicuratosi

di essere visto dagli utenti in arrivo si sposta gradualmente a sinistra, a protezione dell'evento, con i dispositivi di segnalazione dell'emergenza attivi. Scende dal mezzo e accerta la gravità del fatto, in particolare le condizioni degli utenti, non prima di aver posizionato alcune frecce segnaletiche direzionali per l'incanalamento del traffico.

- c Comunica al Centro Operativo la situazione e le corsie interessate dall'evento, il quale provvede ad attivare i soccorsi (Polizia Stradale, Ambulanze, Vigili del Fuoco, Carri attrezzi, Ditte esterne).
- d Gli Ausiliari predispongono la segnaletica di prima fase prevista per la chiusura delle corsie interessate dall'evento, secondo gli schemi segnaletici in dotazione e assicurano lo spazio necessario per l'inserimento dei mezzi di soccorso. **È fatto obbligo che tutte le deviazioni di corsia siano fatte all'esterno del sottopasso**, a tal proposito può essere utile far riferimento alle tabelle in coda agli "Schemi segnaletici" (IO4.PRI.SER.VIA) per il corretto posizionamento delle deviazioni.
- e Gli Ausiliari segnalano al Centro Operativo l'arrivo dei mezzi di soccorso.
- f Gli Ausiliari si adoperano, ove possibile, in accordo con la Polizia Stradale, per lo sgombero della carreggiata autostradale (in assenza di feriti, se i mezzi sono in grado di muoversi, vanno fatti spostare rapidamente, in posizione di sicurezza, se possibile fuori dal sottopasso).
- g Gli Ausiliari aggiornano il Centro Operativo sulle condizioni del traffico.
- h Terminato l'intervento:
 - 1 raccolgono la segnaletica avendo cura di mantenere la posizione protetta, rimuovendo la segnaletica in modo contrario al posizionamento e con l'ausilio di un collega che mantenga costantemente il controllo visivo del traffico in arrivo e attività di sbandieramento a protezione di chi effettua la rimozione;
 - 2 riportatisi in posizione di sicurezza comunicano al Centro Operativo il "Fine intervento";
 - 3 riprendono il giro di pattugliamento.
- b Gli ausiliari registrano l'evento sul rapporto giornaliero, tramite l'applicativo dedicato e compilano il previsto modello per annotazioni d'incidente stradale (AV1 – M04.PRI.SER.VIA).

Riportano successivamente i dati su terminale

4.2.4 Incidenti con feriti

- a Tipologie d'intervento comuni agli altri paragrafi per incidente.
- b Mentre il primo Ausiliario si pone in presegnalazione dell'incidente, il secondo, attuate le direttive sopra esposte (punti 4.2.1 e 4.2.3, lettere b) e b bis)) accerta:
 - 1 la gravità dell'accaduto;
 - 2 il numero dei feriti;
 - 3 se i feriti sono coscienti o non coscienti, con l'uso di sollecitazioni verbali;
 - 4 se vi sono persone imprigionate nei veicoli;
 - 5 se c'è versamento di carburante o sostanze tossiche.
- c Comunica i dati relativi alla situazione al Centro Operativo che richiede l'intervento d'eventuali mezzi di soccorso (Vigili del Fuoco, Polizia Stradale, AUSSL 118, Ambulanze, Carri attrezzi).
- d Rassicura il ferito circa il suo stato e l'arrivo dell'ambulanza.
- e Non dà da bere ai feriti.
- f Non fa affollare attorno ai feriti.
- g Non fuma e fa spegnere le sigarette.
- h I feriti vanno estratti dal veicolo solo in caso di pericolo d'incendio, di

sprofondamento in acqua o di caduta nel vuoto (**allo scopo indossare i dispositivi di protezione individuale**).

- i Ancor prima dell'arrivo dei soccorsi gli Ausiliari predispongono la segnaletica d'emergenza e seguono le disposizioni per incidenti comuni agli altri paragrafi. Particolare attenzione dev'essere rivolta all'attività di sbandieramento atta a velocizzare il traffico in transito.
- j Gli ausiliari registrano l'evento sul rapporto giornaliero, tramite l'applicativo dedicato e compilano il previsto modello per annotazioni d'incidente stradale (AV1 - M04.PRI.SER.VIA).
- k Riportano successivamente i dati su terminale.

4.2.5 Incidenti senza feriti

- a Tipologie d'intervento comuni agli altri paragrafi per incidente.
- b **Gli Ausiliari si attivano per rimuovere prontamente i mezzi che ostruiscono le corsie** e ripristinare le condizioni di sicurezza stradale, come disposto dall'art. 189, comma 3 del Codice della Strada.
- c Ove non fosse proprio possibile intervenire per la rimozione dei mezzi, predispongono la segnaletica e richiedono l'intervento della Polizia.
- d Gli Ausiliari registrano l'evento sul rapporto giornaliero, tramite l'applicativo dedicato e compilano il previsto modello per annotazioni d'incidente stradale (AV1 - M04.PRI.SER.VIA).

4.2.6 Incidenti con coinvolgimento dei veicoli che trasportano animali vivi

- a Tipologie d'intervento comuni agli altri paragrafi per incidente
- b Il primo Ausiliario arriva sul luogo segnalato, posiziona il furgone con i dispositivi di segnalazione dell'emergenza attivi e con opportuno sbandieramento, fa rallentare il traffico in arrivo
- c Il secondo Ausiliario, individuata la presenza di un trasporto animali con carico a bordo, comunica al Centro Operativo:
 - 1 il tipo di animali trasportati
 - 2 i danni subiti dagli stessi, se riscontrabili
 - 3 se fuoriusciti dal mezzo di trasporto e vaganti
- d Gli Ausiliari, in caso di animali vaganti e solo dopo aver posizionato la segnaletica prevista, si adoperano per il contenimento degli stessi evitando per quanto possibile l'interferenza con il traffico
- e Richiedono l'attivazione dei Vigili del Fuoco e del Servizio Veterinario dell'USL di competenza per territorio;
- f Indicano, se prevedibile, la necessità di trasbordo degli animali;
- e A evento concluso registrano l'intervento sul rapporto giornaliero, specificando l'ora dell'intervento e la progressiva ettometrica, compilano il modello per annotazioni d'incidente stradale.
- f In caso di animali morti, il Centro Operativo attiverà la società specializzata nel prelievo e smaltimento delle carcasse. L'attività verrà svolta a seguito del benessere del veterinario richiesto.

4.2.7 Incidenti su svincoli di raccordo autostazioni

- a Il primo Ausiliario arriva sul posto segnalato.
- b Posiziona il furgone con i dispositivi di segnalazione dell'emergenza attivi, per la segnalazione d'eventuali code o rallentamenti.

- c Il secondo colloca il furgone prima del luogo del sinistro, in posizione idonea alla presegnalazione, con i dispositivi di segnalazione dell'emergenza attivi.
- d Accerta la gravità del fatto, in particolare:
 - 1 le condizioni degli utenti;
 - 2 le corsie interessate dall'evento.
- e Comunica la situazione al Centro Operativo che attiva i soccorsi del caso.
- f Predisporre, assieme al collega, la segnaletica per la chiusura parziale o totale del raccordo, avvalendosi delle apposite schede in dotazione e assicurando idonea attività di sbandieramento.
- g Segnala al Centro Operativo la percorribilità del raccordo e l'arrivo dei mezzi di soccorso richiesti.
- h Aggiorna il Centro Operativo sull'evolversi della situazione.
- i Si adopera, ove possibile, per le operazioni di sgombero del raccordo.
- j Terminato l'evento:
 - 1 raccoglie la segnaletica con l'ausilio di un collega che mantenga costantemente il controllo visivo del traffico in arrivo e attività di sbandieramento a protezione di chi effettua la rimozione;
 - 2 comunica al Centro Operativo il "Fine Intervento".
 - 3 gli ausiliari registrano l'evento sul rapporto giornaliero, tramite l'applicativo dedicato e compilano il previsto modello per annotazioni d'incidente stradale (AV1 – M04.PRI.SER.VIA).

4.2.8 Incidente in aree e pertinenze fuori viabilità autostradale

- a L'Ausiliario arriva sul posto segnalato posizionando il furgone prima del luogo dell'incidente, con i dispositivi di segnalazione attivi, sempre e comunque in posizione ben visibile dagli utenti in arrivo, ai fini della propria ed altrui sicurezza.
- b Il secondo Ausiliario giunge sul luogo dell'evento attivando i dispositivi di segnalazione dell'emergenza, posto ad opportuna distanza.
- c Accerta la gravità del fatto, in particolare:
 - 1 le condizioni degli utenti;
 - 2 le corsie interessate.
- d Comunica al Centro Operativo la situazione per l'attivazione dei soccorsi (Polizia Stradale, Vigili del Fuoco, Carri attrezzi, Ditte esterne).
- e Assieme al collega predisporre la segnaletica per la chiusura delle corsie interessate, con la consueta procedura.
- f Aggiorna il Centro Operativo sulla situazione e sull'arrivo dei mezzi di soccorso.
- g Si adopera dove possibile, per lo sgombero dei mezzi e materiali.
- h Terminato l'evento:
 - 1 raccoglie la segnaletica;
 - 2 comunica al Centro Operativo il "Fine intervento"
 - 3 riprende il giro di pattugliamento.
 - 4 Gli ausiliari registrano l'evento sul rapporto giornaliero, tramite l'applicativo dedicato e compilano il previsto modello per annotazioni d'incidente stradale (AV1 – M04.PRI.SER.VIA).

4.2.9 Incidenti nel tratto aperto di A57 Tangenziale di Mestre

- a L'Ausiliario arriva sul posto segnalato, seguendo le indicazioni del Centro Operativo sul percorso migliore da seguire.
- b Posiziona il furgone prima del luogo dell'incidente, con i dispositivi di segnalazione dell'emergenza attivi, sempre e comunque in posizione tale da essere visto dagli

- utenti in arrivo ai fini della sicurezza.
- c Accerta la gravità del fatto, in particolare:
 - 1 le condizioni degli utenti;
 - 2 le corsie interessate
- d Richiede l'attivazione del furgone d'appoggio:
 - 1 sul posto, in caso di blocco totale della viabilità;
 - 2 in presegnalazione, a debita distanza, nel caso in cui il traffico defluisca da una o più corsie.
- e Comunica al Centro Operativo la situazione per l'invio di possibili soccorsi (Polizia Stradale, Vigili del Fuoco, Carri attrezzi, Ditte esterne).
- f Gli Ausiliari predispongono la segnaletica temporanea di prima fase prevista per la chiusura delle corsie interessate dall'evento, secondo gli schemi segnaletici in dotazione e assicurando lo spazio necessario per l'arrivo e l'inserimento dei mezzi di soccorso.
- g Informano il Centro Operativo della situazione e dell'arrivo dei mezzi di soccorso.
- h Si adoperano, dove possibile, per lo sgombero della sede stradale.
- i Aggiornano il Centro Operativo sulla percorribilità del traffico.
- j Terminato l'evento:
 - 1 raccolgono la segnaletica applicano quanto previsto nella parte generale relativamente all'operatività in sicurezza;
 - 2 comunicano al Centro Operativo il "Fine Intervento";
 - 3 riprendono il giro di pattugliamento.
 - 4 Gli Ausiliari registrano l'evento sul rapporto giornaliero, tramite l'applicativo dedicato e compilano il previsto modello per annotazioni d'incidente stradale (AV1 - M04.PRI.SER.VIA).

4.2.10 Incidente nel tratto aperto di A57 Tangenziale di Mestre con corsia d'emergenza utilizzata come corsia di marcia

- a Il primo arriva sul posto segnalato, seguendo le indicazioni del Centro Operativo sul percorso migliore da seguire.
- b Posiziona il furgone sull'ultima piazzola di sosta prima del luogo dell'incidente, con i dispositivi di segnalazione dell'emergenza attivi, sempre e comunque in posizione tale da essere visto dagli utenti in arrivo.
- c Si accerta, con il Centro Operativo che il sistema T3 sia attivato per la chiusura della corsia interessata dall'evento.
- d Il secondo Ausiliario si predispone in presegnalazione.
- e Appena liberata la corsia, il primo Ausiliario si porta, con il mezzo, vicino all'ostacolo e da inizio alla prima fase di segnalazione.
- f Completati i preliminari, accerta la gravità dell'evento, in particolare:
 - 1 le condizioni degli utenti;
 - 2 le corsie interessate
- g Comunica al Centro Operativo la situazione per l'invio di possibili soccorsi (Polizia Stradale, Vigili del Fuoco, Carri attrezzi, Ditte esterne).
- h I due Ausiliari predispongono la segnaletica per la chiusura delle corsie interessate, assicurando nel contempo costante attività di sbandieramento rivolto all'utenza in arrivo.
- i Informano il Centro Operativo della situazione e dell'arrivo dei mezzi di soccorso.
- j Si adoperano, dove possibile, per lo sgombero della sede stradale.

- l Terminato l'evento:
 - 1 raccolgono la segnaletica;
 - 2 comunicano al Centro Operativo il "Fine Intervento";
 - 3 riprendono il giro di pattugliamento.
 - m Gli ausiliari registrano l'evento sul rapporto giornaliero, tramite l'applicativo dedicato e compilano il previsto modello per annotazioni d'incidente stradale (AV1 – MO4.PRI.SER.VIA).
- N. B.: è necessario compiere ogni sforzo possibile per far spostare, quanto prima, i veicoli incidentati, nella più vicina piazzola di sosta.

4.2.11 Incidenti con coinvolgimento di trasporti sostanze pericolose

Il personale ausiliario si deve attenere a quanto riportato nel MO.TRA.PER e istruzioni correlate.

4.3 Rallentamenti

4.3.1 Rallentamenti e/o code in Autostrada

- a Un Ausiliario segnala il fatto, con sufficiente anticipo rispetto al luogo dell'evento, mediante l'uso del pannello a messaggio variabile.
- b L'altro con il secondo furgone, i dispositivi di segnalazione dell'emergenza attivi, si porta sul luogo dell'evento per accertarne le cause.
- c Informa il Centro Operativo sulle cause del rallentamento.
- d Se possibile interviene direttamente a rimuovere gli ostacoli dalla carreggiata se a ridosso della corsia d'emergenza e comunque con l'aiuto di altro personale in presegnalazione, altrimenti informa il Centro Operativo che attiva i mezzi di soccorso (Carri attrezzi o altro, nel caso si tratti di code causate da incidente).
- e Assiste eventuali utenti in difficoltà, fornendo indicazioni e comunicando con il Centro Operativo per l'attivazione degli interventi del caso.
- f Aggiorna il Centro Operativo sulla percorribilità della carreggiata.
- g Terminato l'evento riprende il giro di pattugliamento.
- h Registra il fatto sul rapporto giornaliero, specificando la progressiva ettometrica e l'ora.
- i In caso di incidente compila il modello per annotazioni d'incidente stradale.

4.3.2 Rallentamenti e/o code interessanti le corsie di decelerazione

- a Un Ausiliario segnala il fatto, con sufficiente anticipo rispetto al luogo dell'evento, con apposito messaggio sul pannello.
- b L'altro con il secondo furgone, con i dispositivi di segnalazione dell'emergenza attivi, si porta sul luogo dell'evento per accertarne le cause.
- c Informa il Centro Operativo delle cause che provocano il rallentamento.
- d Se possibile interviene direttamente a rimuovere gli ostacoli dalla carreggiata se recuperabile da posizione protetta e comunque con l'aiuto di altro personale in presegnalazione, altrimenti informa il Centro Operativo che attiva i mezzi di soccorso (Carri attrezzi o altro, nel caso si tratti di code causate da incidente).
- e Assiste eventuali utenti in difficoltà, fornendo indicazioni e comunicando con il Centro Operativo per l'attivazione degli interventi del caso.
- f Aggiorna il Centro Operativo sull'evolversi della situazione.
- g Terminato l'evento riprende il giro di pattugliamento.
- h Registra il fatto sul rapporto giornaliero, specificando l'orario ed il casello o area

interessata.

- i In caso di incidente compila il modello per annotazioni d'incidente stradale.

4.3.3 Rallentamenti e/o code interessanti le corsie d'accelerazione

- a Arrivato sul posto l'Ausiliario segnala il fatto, con sufficiente anticipo rispetto al luogo dell'evento, mediante l'uso del pannello a messaggi variabili.
- b L'altro Ausiliario con i dispositivi di segnalazione attivi, si porta sul luogo dell'evento per accertarne le cause.
- c Se possibile, da posizione protetta, interviene direttamente a rimuovere gli ostacoli dalla carreggiata, altrimenti informa il Centro Operativo per l'attivazione degli interventi del caso.
- d Assiste eventuali utenti in difficoltà, con i mezzi di cui dispone.
- e Informa il Centro Operativo sull'evolversi della situazione.
- f Comunica al Centro Operativo il "Fine Intervento".
- g Registra il fatto sul rapporto giornaliero, specificando l'orario ed il casello o area interessata.
- h In caso di incidente compila il modello per annotazioni d'incidente stradale.

4.3.4 Rallentamenti e/o code interessanti le pertinenze autostradali (raccordi)

- a L'ausiliario arriva sul posto, col mezzo segnala il fatto, posizionandosi con sufficiente anticipo rispetto al luogo dell'evento.
- b L'altro Ausiliario con il furgone e i dispositivi luminosi accesi, si porta sul luogo dell'evento per accertarne le cause.
- c Informa il Centro Operativo sulla situazione, questo attiverà gli interventi del caso.
- d Se possibile interviene direttamente a rimuovere gli ostacoli dalla carreggiata.
- e Assiste eventuali utenti in difficoltà.
- f Aggiorna il Centro Operativo sull'evolversi della situazione.
- g Comunica il "Fine Intervento" e registra il fatto sul rapporto giornaliero, specificando l'orario ed il luogo.
- h In caso di incidente compila il modello per annotazioni d'incidente stradale.

4.3.5 Rallentamenti e/o code interessanti la A57 Tangenziale di Mestre

- a Il primo Ausiliario arriva sul posto segnalando il fatto con sufficiente anticipo rispetto al luogo dell'evento, mediante la strumentazione del mezzo.
- b L'altro Ausiliario, con i dispositivi di segnalazione dell'emergenza attivi, si porta sul luogo dell'evento per accertarne le cause.
- c Informa il Centro Operativo, interviene direttamente o, dove non sia possibile, attende i mezzi di soccorso (Carri attrezzi, eccetera), inviati dal Centro, per liberare la carreggiata.
- d Assiste eventuali utenti in difficoltà, con i mezzi di cui dispone.
- e Aggiorna il Centro Operativo sull'evolversi della situazione.
- f Comunica al Centro Operativo il "Fine Intervento", registrando il fatto sul rapporto giornaliero, specificando l'orario e il luogo.
- g In caso di incidente compila il modello per annotazioni d'incidente stradale.

4.3.6 Rallentamenti e/o code in Tangenziale di Mestre.

- a Il primo Ausiliario con il mezzo in dotazione, con i dispositivi di segnalazione dell'emergenza attivi, si porta sul luogo dell'evento per accertarne le cause.
- b Il secondo Ausiliario presegnala la coda, con sufficiente anticipo rispetto al luogo dell'evento mediante l'uso del furgone, con l'attivazione del pannello a messaggi

- variabili e le luci di pericolo.
- c Aggiornano il Centro Operativo sulla situazione.
 - d Se possibile intervengono direttamente a rimuovere gli ostacoli in carreggiata, altrimenti informano il Centro Operativo che attiva i mezzi di soccorso (Carri attrezzi o altro, nel caso si tratti di code causate da incidente).
 - e Assistono eventuali utenti in difficoltà.
 - f Aggiornano il Centro Operativo sulla percorribilità della carreggiata.
 - g Terminato l'evento riprendono il giro di pattugliamento.
 - h Registrano il fatto sul rapporto giornaliero specificando la progressiva ettometrica e l'ora.
 - i In caso di incidente compila il modello per annotazioni d'incidente stradale.

4.4 Situazioni particolari

4.4.1 Interventi di messa in sicurezza in caso di presenza di veicoli contromano

Si faccia riferimento alla istruzione operativa IO11.PRS.CON.OPE.

4.4.2 Uscita consigliata

- a Viene presa in considerazione nei casi di forti rallentamenti o code sulle uscite delle Autostazioni a valle o blocco della carreggiata con limitati tempi di ripristino della circolazione
- b L'uscita consigliata sarà sulle Autostazioni a monte di quella interessata dalla coda.
- c Un Ausiliario con il pannello di messaggio variabile, fermo in corsia di emergenza prima dello svincolo dell'uscita consigliata, attiva l'indicazione "USCITA CONSIGLIATA" a supporto dei portali in itinere, attivati dal Centro Operativo, mentre l'altro Ausiliario rimuove la causa del rallentamento o regola la viabilità nei piazzali della Stazione interessata.
- d Entrambi informano ed aggiornano il Centro Operativo sull'evolversi della situazione nei luoghi in cui operano.
- e Quando la situazione si normalizza:
 - 1 Gli Ausiliari disattivano i pannelli a messaggi variabili dei mezzi in dotazione;
 - 2 Informano il Centro Operativo;
 - 3 Riprendono il pattugliamento o rientrano in sede.
- f Registrano il fatto sul rapporto giornaliero, specificando l'ora d'inizio e termine delle operazioni.

4.4.3 Uscita obbligatoria

- a L'uscita obbligatoria deve sempre essere autorizzata dalla Polizia Stradale. Tale operazione effettuata dagli Ausiliari della Viabilità richiede:
 - 1 Attivazione del secondo Ausiliario per segnalare la coda che presumibilmente si formerà,
 - 2 Eventuale personale di supporto attraverso il Centro Operativo;
 - 3 La predisposizione della segnaletica per la chiusura della carreggiata con uscita obbligatoria;
 - 4 L'informazione al Centro Operativo dell'avvenuta chiusura e conseguente deviazione;
 - 5 L'aggiornamento del Centro Operativo sulla percorribilità della strada.
- b Terminato l'intervento gli Ausiliari della Viabilità:
 - 1 Raccolgono la segnaletica;
 - 2 Comunicano al Centro Operativo il "Fine Intervento".

- c Registrano il fatto sul rapporto giornaliero, specificando l'orario d'inizio e fine operazioni, nonché la Stazione interessata dall'uscita obbligatoria.

4.4.4 Posto di blocco in Autostrada.

- a La comunicazione arriva ai Responsabili (Coordinatori, eccetera) direttamente.
- b Il Responsabile avvisa il Centro Operativo dell'inizio delle operazioni.
- c Gli Ausiliari della Viabilità, su segnalazione del Centro Operativo, provvedono alla posa della segnaletica.
- d Il Centro Operativo, sentito il Responsabile, attiva il servizio per segnalare l'eventuale formazione di code.
- e Il Centro Operativo monitora costantemente la situazione del traffico tramite i messaggi degli Ausiliari in presegnalazione ed il sistema di videosorveglianza.
- f Il Responsabile comunica al Centro Operativo il termine delle operazioni.
- g Il Centro Operativo avvisa gli Ausiliari che, recuperata la segnaletica, registrano il fatto sul rapporto giornaliero specificando il luogo e l'ora d'inizio e fine delle operazioni.
- h Durante il periodo della posa della segnaletica e dell'effettuazione del posto di blocco, non devono essere trasmesse comunicazioni via radio che possono compromettere l'operazione della Polizia.
- i Nel caso specifico, si consiglia di comunicare col Centro Operativo attraverso Cellulare.

4.4.5 Veicoli non autorizzati al transito in Autostrada (velocipedi, motocicli, ecc.)

- a Il primo Ausiliario arriva sul posto segnalato, si ferma in piazzola di sosta o corsia d'emergenza, con i dispositivi di segnalazione dell'emergenza attivi.
- b Il secondo Ausiliario si posiziona in piazzola di sosta o in corsia d'emergenza a debita distanza in presegnalazione sempre con i dispositivi di segnalazione dell'emergenza attivi.
- c Informano il Centro Operativo sulla situazione riscontrata.
- d Impediscono (nei limiti del possibile) il proseguire del mezzo non autorizzato al transito.
- e Invitano l'utente, che deve essere tranquillizzato, ad uscire dall'Autostrada accompagnandolo al primo casello oppure facendo intervenire il soccorso meccanico.
- f In caso di rifiuto richiedono l'intervento della Polizia Stradale.
- g Registrano il fatto sul rapporto giornaliero, specificando l'orario e la progressiva ettometrica.

4.4.6 Veicoli fermi in corsia d'emergenza

- a Il primo Ausiliario arriva sul luogo segnalato, posiziona il mezzo in dotazione in piazzola di sosta o corsia d'emergenza, a debita distanza in presegnalazione, con i dispositivi di segnalazione dell'emergenza attivi.
- b Il secondo ausiliario posiziona il furgone in piazzola di sosta o corsia d'emergenza, dietro il veicolo fermo con le luci accese ed il pannello a messaggi variabili attivato.
- c Informano il Centro Operativo, fornendo i dati relativi al mezzo (tipo, targa, portata, specificando se il mezzo è carico oppure vuoto).

Nel caso di veicolo pesante:

- 1 se possibile viene spostato in piazzola di sosta;
- 2 se non fosse possibile, predisporre apposita segnaletica come da schemi previsti;

- 3 richiedono l'intervento del traino pesante ed applicano quanto previsto nell'istruzione relativa al servizio di soccorso meccanico
- 4 terminato il soccorso, ove possibile, compilano il modulo di "Controllo del Servizio di Soccorso Meccanico" (M06.PRI.SER.VIA) e raccolgono la segnaletica.

Nel caso di veicolo leggero:

- 1 se possibile viene spostato in piazzola di sosta;
 - 2 altrimenti, predispongono apposita segnaletica come da schemi previsti per il primo intervento;
 - 3 richiedono l'intervento del carro attrezzi leggero ed applicano quanto previsto nell'istruzione sul servizio di soccorso meccanico;
 - 4 terminato il soccorso, ove possibile, compilano il modulo "Controllo del Servizio di Soccorso Meccanico" (M06.PRI.SER.VIA), raccolgono la segnaletica.
- d Nel caso in cui l'utente non sia sul posto, e dopo opportuni accertamenti effettuati tramite il Centro Operativo presso la Polizia Stradale, il veicolo risulti rubato, si attendono indicazioni da parte della Polizia Stradale in merito all'eventuale recupero.
- e Alla fine delle operazioni di cui ai punti precedenti, comunicano al Centro Operativo il "Fine intervento".
- f Registrano il fatto sul rapporto giornaliero, specificando l'orario dell'intervento, la progressiva ettometrica, il tipo e la targa del veicolo.

4.4.7 Veicoli fermi in una corsia di marcia o di sorpasso.

- a Il primo Ausiliario arriva sul luogo segnalato.
- b Posiziona il mezzo, con i dispositivi di segnalazione dell'emergenza attivi, nella prima piazzola di sosta utile o in corsia d'emergenza prima del luogo dove i veicoli sono fermi, a distanza idonea per non costituire ulteriore riduzione degli spazi nel punto di criticità.
- c Il primo Ausiliario, da posizione di sicurezza, presegnala l'ostacolo con la bandierina in dotazione.
- d Il secondo Ausiliario si posiziona in piazzola di sosta o corsia d'emergenza, a debita distanza in presegnalazione, con i dispositivi di segnalazione dell'emergenza attivi.
- e Gli Ausiliari eseguono le operazioni di seguito elencate.

Nel caso di veicolo pesante:

- 1 se possibile viene spostato in piazzola di sosta o corsia d'emergenza;
- 2 altrimenti si predispongono la segnaletica d'emergenza in dotazione per la chiusura delle corsie interessate,
- 3 se occorre richiedono l'intervento del collega per segnalare eventuali rallentamenti o code;
- 4 Informano il Centro Operativo sulla necessità d'intervento del carro attrezzi pesante e forniscono al Centro i dati del veicolo da soccorrere, compilano il modulo "Controllo del Servizio di Soccorso Meccanico", (M06.PRI.SER.VIA);
- 5 terminate le operazioni raccolgono la segnaletica.

Nel caso di veicolo leggero:

- 1 se possibile viene spostato in piazzola di sosta o corsia d'emergenza;
- 2 altrimenti predispongono la segnaletica d'emergenza in dotazione per la chiusura delle corsie interessate;
- 3 se necessario richiedono l'intervento del mezzo del collega per segnalare

- eventuali rallentamenti o code;
- 4 Informano il Centro Operativo sulla necessità d'intervento del carro attrezzi con mezzo leggero e forniscono i dati del veicolo da soccorrere, compilano il modulo "Controllo del Servizio di Soccorso Meccanico", (M06.PRI.SER.VIA);
- 5 terminate le operazioni raccolgono la segnaletica.
- f Comunicano al Centro Operativo il "Fine intervento".
- g Registrato il fatto sul rapporto giornaliero, specificando l'ora dell'intervento, la progressiva ettometrica, il tipo e la targa del veicolo.

4.4.8 Veicoli fermi lungo le pertinenze autostradali (raccordi).

- a Il primo Ausiliario arriva sul luogo segnalato.
- b Posiziona il mezzo nella prima piazzola di sosta utile o corsia d'emergenza dietro il veicolo fermo con i dispositivi di segnalazione d'emergenza attivi.
- c Il secondo Ausiliario si posiziona in piazzola di sosta o corsia d'emergenza a debita distanza in presegnalazione con i dispositivi di segnalazione di emergenza attivi.
- d Gli Ausiliari eseguono le operazioni descritte nei successivi punti.

Nel caso di veicolo pesante:

- 1 se possibile viene spostato in piazzola di sosta o corsia di emergenza e comunque il più possibile vicino alla banchina stradale;
- 2 predispongono, se necessita, apposita segnaletica;
- 3 informano il Centro Operativo sulla necessità d'intervento del traino pesante e forniscono al Centro Operativo i dati del veicolo (tipo e targa);
- 4 terminate le operazioni, raccolgono l'eventuale segnaletica.

Nel caso di veicolo leggero:

- 1 se possibile viene spostato in piazzola di sosta o corsia d'emergenza e comunque il più possibile vicino alla banchina stradale;
- 2 predispongono, se necessita, apposita segnaletica;
- 3 informano il Centro Operativo sulla necessità d'intervento del traino leggero e forniscono i dati del veicolo (tipo e targa);
- 4 terminate le operazioni raccolgono la segnaletica.
- e Comunicano al Centro Operativo il "Fine intervento".
- f Registrano il fatto sul rapporto giornaliero, specificando l'ora ed il luogo dell'intervento, nonché il tipo e la targa del veicolo.

4.4.9 Danni a veicoli causati da Ditte e/o Imprese esterne che operano per la Società.

- a Il primo Ausiliario arriva sul luogo segnalato.
- g Posiziona il mezzo in piazzola di sosta o corsia d'emergenza, con i dispositivi di segnalazione dell'emergenza attivi.
- h Il secondo Ausiliario si posiziona con il furgone in piazzola di sosta o corsia d'emergenza, a debita distanza in presegnalazione, con i dispositivi di segnalazione dell'emergenza attivi.
- b Gli Ausiliari informano il Centro Operativo, sulla necessità d'intervento dei mezzi di soccorso.
- c Identificano la Ditta che ha provocato il fatto ed il tipo di lavorazione che sta effettuando.
- d Raggiungono l'utente sulle procedure da seguire:
 - 1 nessuna responsabilità può essere addebitata alla Società;
 - 2 il risarcimento dovrà essere richiesto direttamente a chi ha causato il danno;

- 3 danni per lavoro in corso: la richiesta di risarcimento va avanzata all'Impresa Appaltatrice, sulla quale possono essere date indicazioni;
 - 4 oggetti caduti da automezzi circolanti o incidentati: la richiesta di risarcimento va rivolta ai rispettivi proprietari, per l'identificazione dei quali possono essere comunicate notizie in possesso del nostro Personale, come da procedura prevista ed indicata nel modulo informativo che viene rilasciato nella circostanza;
 - 5 gli Ausiliari forniscono all'utente il modulo con i recapiti della Società per inoltrare la richiesta.
- e Comunicano al Centro Operativo il "Fine intervento" fornendo i dati del veicolo (tipo e targa).
- f Registrano il fatto sul rapporto giornaliero, specificando l'ora e la progressiva ettometrica dell'intervento.

4.4.10 *Danni a veicoli causati da mezzi e/o dipendenti in servizio appartenenti alla Società.*

- a Il primo Ausiliario arriva sul luogo segnalato.
- b Posiziona il mezzo in piazzola di sosta o corsia d'emergenza, con le luci accese della barra stroboscopica e il pannello a messaggio variabile attivato.
- c Il secondo Ausiliario si posiziona con il furgone in piazzola di sosta o corsia d'emergenza, a debita distanza in presegnalazione, con le luci della barra stroboscopica accese e attiva il pannello a messaggio variabile.
- d Individuano i veicoli danneggiati e gli eventuali danni riportati.
- e Informano il Centro Operativo sulla eventuale necessità d'intervento dei mezzi di soccorso.
- f Identificano chi ha provocato il fatto ed il tipo di lavorazione che stava effettuando.
- g Raggiungono l'utente sulle procedure da eseguire:
 - 1 la Società è coperta da assicurazione;
 - 2 avanzare dettagliata richiesta scritta di risarcimento specificando:
 - circostanze;
 - tempo;
 - modalità dell'incidente;
 - quantificazione del danno;
 - eventuale preventivo per il ripristino e documentazione fotografica del danno al veicolo;
 - inviare alla CAV S.p.A. - Via Bottenigo, 64/A - 30175 Marghera (VE);
 - 3 la Società trasmetterà richiesta alla propria Assicurazione e p.c. all'utente;
 - 4 l'utente potrà prendere successivamente contatti con la stessa Assicurazione.
- h Comunicano al Centro Operativo il "Fine intervento", fornendo dati del veicolo (tipo e targa).
- i Registrano il fatto sul rapporto giornaliero, specificando l'ora e la progressiva ettometrica dell'intervento.
- j Compilano il modulo per annotazione d'incidente stradale (AV1) (modello M04.PRI.SER.VIA), per la successiva trascrizione su programma informatico.

4.4.11 *Danni a persone, veicoli e/o cose appartenenti a terzi, coinvolte in incidenti.*

- a Il primo Ausiliario arriva sul luogo segnalato.
- b Posiziona il mezzo in piazzola di sosta o corsia d'emergenza, con le luci della barra stroboscopica accese e pannello a messaggi variabili attivato.
- c Individua i veicoli danneggiati e, a vista, gli eventuali danni riportati.
- d Informa il Centro Operativo sulla necessità d'invio di mezzi di soccorso.

- e Il secondo Ausiliario si posiziona con il furgone in piazzola di sosta o corsia d'emergenza, a debita distanza in presegnalazione, con le luci della barra stroboscopica accese e attiva il pannello a messaggio variabile.
- f Nessuna responsabilità può essere addebitata alla Società Autostradale.
- g Comunicano al Centro Operativo il "Fine intervento" fornendo i dati del veicolo (tipo e targa).
- h Registrano il fatto sul rapporto giornaliero, specificando l'ora, la progressiva ettometrica dell'intervento ed il tipo di veicolo danneggiato.
- i Compilano il modulo per annotazione d'incidente stradale (AV1) (modello M04.PRI.SER.VIA), per la successiva trascrizione su programma informatico.

4.4.12 *Danni a persone, veicoli, e/o cose causati da materiale presente in strada (Ostacolo in carreggiata).*

- a Il primo Ausiliario arriva sul luogo segnalato.
- b Posiziona il mezzo in piazzola di sosta o corsia d'emergenza, con le luci della barra stroboscopica accese e pannello a messaggi variabili attivato.
- c Il secondo Ausiliario si posiziona con il furgone in piazzola di sosta o corsia d'emergenza, a debita distanza in presegnalazione, con le luci della barra stroboscopica accese e attiva il pannello a messaggio variabile.
- d Se possibile rimuovono l'ostacolo dalla carreggiata.
- e Se l'ostacolo è di grandi dimensioni informano il Centro Operativo per l'attivazione d'altro personale o Ditta esterna per la rimozione e nel frattempo posano la segnaletica per interdire al traffico la corsia interessata.
- f Gli Ausiliari accertano la gravità del fatto individuando le persone e i veicoli coinvolti.
- g Raggiungono gli utenti coinvolti sulle procedure da seguire.
- h Oggetti caduti da automezzi circolanti o incidentati.
 - 1 la richiesta di risarcimento va rivolta ai rispettivi proprietari, per l'identificazione dei quali possono essere comunicate notizie in possesso del nostro personale.Terminato l'intervento:
 - 2 raccolgono eventuale segnaletica;
 - 3 comunicano al Centro Operativo il "Fine intervento", fornendo i dati relativi ai veicoli o alle persone.
- i Registrano il fatto sul rapporto giornaliero, specificando l'ora e la progressiva ettometrica dell'intervento ed il tipo e targa dei veicoli coinvolti.
- j Compilano il modulo per annotazione d'incidente stradale, per la successiva trascrizione su programma informatico.

4.4.13 *Incendi nello spartitraffico centrale.*

- a Il primo Ausiliario arriva sul luogo segnalato.
- b Posiziona il mezzo in piazzola di sosta o corsia d'emergenza, prima dell'incendio con le luci della barra stroboscopica accese e pannello a messaggio variabile attivo.
- c Accerta la gravità dell'incendio e gli eventuali riflessi sulla viabilità.
- d Informa il Centro Operativo della situazione.
- e Il secondo Ausiliario si posiziona con il furgone in piazzola di sosta o corsia d'emergenza, a debita distanza in presegnalazione, con le luci della barra stroboscopica accese e attiva il pannello a messaggio variabile.
- f Se l'incendio è di dimensioni notevoli:
 - 1 informano il Centro Operativo per attivare l'intervento dei Vigili del Fuoco

- 2 predispongono la segnaletica per la chiusura della corsia di sorpasso ed eventualmente di marcia veloce (carreggiata a tre corsie) per l'intervento dei Vigili del Fuoco;
 - 3 Regolano il flusso dei veicoli;
 - 4 aggiornano il Centro Operativo della situazione del traffico e delle eventuali problematiche sulla carreggiata opposta dovute al fumo;
- Terminato l'intervento:
- 5 raccolgono la segnaletica;
 - 6 comunicano al Centro Operativo il "Fine intervento".
- g Se l'incendio è di dimensioni ridotte:
- 1 intervengono direttamente predisponendo la segnaletica prevista;
 - 2 comunicano al Centro Operativo il "Fine intervento".
- h Registrano il fatto sul rapporto giornaliero, specificando orari, progressive ettometriche e tipo d'intervento.

4.4.14 Incendi nella scarpata laterale.

- a Il primo Ausiliario arriva sul luogo segnalato.
 - b Posiziona il mezzo in piazzola di sosta o corsia d'emergenza, prima dell'incendio con le luci della barra stroboscopica accese e pannello attivo.
 - c Accerta la gravità dell'incendio e gli eventuali riflessi sulla viabilità ed informa il Centro Operativo della situazione.
 - d Il secondo Ausiliario si posiziona con il furgone in corsia d'emergenza, a debita distanza in presegnalazione, con le luci della barra stroboscopica accese e attiva il pannello a messaggi variabili.
- Se l'incendio è di dimensioni notevoli:
- 1 informano il Centro Operativo per attivare l'intervento dei Vigili del Fuoco;
 - 2 predispongono la segnaletica per la chiusura della corsia laterale ed eventualmente di marcia per l'intervento dei Vigili del Fuoco;
 - 3 Regolano il flusso dei veicoli;
 - 4 aggiornano il Centro Operativo della situazione del traffico e delle eventuali problematiche sulla carreggiata opposta dovute al fumo;
 - 5 terminato l'intervento raccolgono la segnaletica;
 - 6 comunicano al Centro Operativo il "Fine intervento".
- Se l'incendio è di dimensioni ridotte:
- 1 intervengono direttamente predisponendo la segnaletica per la chiusura della corsia d'emergenza;
 - 2 Terminato l'intervento raccolgono la segnaletica;
 - 3 comunicano al Centro Operativo il "Fine intervento".
- Se l'incendio è fuori pertinenza autostradale (terreni adiacenti la recinzione):
- 1 informano il Centro Operativo per attivare l'intervento dei Vigili del Fuoco;
 - 2 verificano eventuali riflessi sulla carreggiata autostradale;
 - 3 rimangono in zona, fermi in piazzola o corsia d'emergenza, fino al completo spegnimento dell'incendio;
 - 4 terminato l'intervento comunicano al Centro Operativo il "Fine intervento".
- e Registrano il fatto sul rapporto giornaliero, specificando orari e progressive ettometriche.

4.4.15 Incendi su svincoli di raccordo con altre Autostrade.

- a Il primo Ausiliario arriva sul luogo segnalato.
- b Accerta a vista e comunica al Centro Operativo la gravità del fatto e in particolare:

- 1 eventuali coinvolgimenti di utenti;
 - 2 la sede viabile interessata dal fatto.
- c Il secondo Ausiliario si posiziona con il furgone in corsia d'emergenza, a debita distanza in presegnalazione, con le luci della barra stroboscopica accese e attiva il pannello a messaggi variabili.
- d Verifica se l'incidente è di nostra competenza o della Società Interconnessa.
In caso affermativo:
- 1 informa il Centro Operativo che attiva l'intervento dei Vigili del Fuoco;
 - 2 entrambi gli Ausiliari predispongono la segnaletica per la chiusura parziale o totale dello svincolo;
 - 3 comunicano al Centro Operativo l'arrivo dei mezzi di soccorso richiesti;
 - 4 si adoperano, ove possibile in accordo con la Polizia Stradale, per lo sgombero dei mezzi e/o dei materiali dalla carreggiata.
- Terminato l'evento:
- 5 raccolgono la segnaletica;
 - 6 comunicano al Centro Operativo il "Fine intervento".

4.4.16 Presenza di sostanze pericolose o di rifiuti non identificati in Autostrada.

- a Il primo Ausiliario arriva sul luogo segnalato e si ferma in piazzola di sosta/corsia di emergenza con barra stroboscopica in funzione e pannello a messaggi variabili attivo.
- b Il secondo Ausiliario si posiziona con il furgone in piazzola di sosta/corsia di emergenza, a debita distanza in presegnalazione, con le luci della barra stroboscopica accese e attiva il pannello a messaggio variabile.
- c Rilevano eventuali dati di persone o mezzi responsabili dell'accaduto.
- d Si informano sulla pericolosità dei materiali o liquidi ove possibile ed informano il Centro Operativo che richiederà l'intervento della Direzione Tecnica, di Enti e/o ditte esterne specializzate nel recupero, bonifica del territorio e smaltimento di rifiuti, informa il Centro Operativo del loro arrivo sul posto.
- e Se si tratta di sostanze pericolose sparse sulla carreggiata applica quanto previsto nel manuale ADR (MO.TRA:PER) e:
 - 1 predispongono la segnaletica per la chiusura delle corsie interessate;
 - 2 aggiornano il Centro Operativo sull'evolversi della situazione.Terminato il recupero delle sostanze pericolose da parte degli Enti e ditte intervenute;
 - 3 raccolgono la segnaletica;
 - 4 informano il Centro Operativo del "Fine intervento".
- f Se si tratta di sostanze non pericolose:
 - 1 predispongono eventuale segnaletica per consentirne il recupero;
 - 2 richiedono l'intervento della Direzione Tecnica, di ditte esterne specializzate nel recupero o travaso di tali sostanze.
 - 3 Comunicano al Centro Operativo i dati raccolti ed il "Fine intervento".
- g Registrano l'evento sul rapporto giornaliero specificando l'ora e la progressiva ettometrica.

4.4.17 Recupero materiale in Autostrada.

- a Il primo Ausiliario arriva sul luogo segnalato.
- b Posiziona il mezzo qualche decina di metri prima della progressiva chilometrica segnalata con le luci di emergenza accese, barra stroboscopica in funzione e pannello a messaggi variabili attivo.
- c Informa il Centro Operativo del tipo e della quantità del materiale e le corsie

- interessate.
- d Il secondo Ausiliario si posiziona con il furgone in posizione di sicurezza, a debita distanza in presegnalazione, con le luci della barra stroboscopica accese e attiva il pannello a messaggio variabile.
 - e Nel caso di materiale di grosse dimensioni provvedono a:
 - 1 attivare la polizia stradale ed effettuare, l'operazione di rallentamento del traffico a monte (tipo safety car)
 - 2 in alternativa se non possibile quanto esposto al punto 1, predisporre la segnaletica per l'eventuale chiusura delle corsie interessate come da istruzione IO4.PRI.SER.VIA;
 - 3 richiedere l'intervento di personale ed attrezzature della Società o di ditte esterne adeguatamente attrezzate.
- Terminato l'intervento:
- 4 raccolgono la segnaletica;
 - 5 comunicano al Centro Operativo il "Fine intervento".
- f Nel caso di materiale di dimensione contenute:
 - 1 se è possibile il recupero immediato, con l'aiuto della Polizia Stradale e/o altro personale che moderi il flusso veicolare si provvede alla rimozione, adottando tutte le misure necessarie per intervenire in condizioni di massima sicurezza;
 - 2 ripongono il materiale sulla banchina autostradale in modo da essere successivamente raccolto e depositato presso l'isola ecologica;
 - 3 informano il Centro Operativo del tipo di materiale raccolto e comunicano il "Fine intervento".
 - g Registrano l'evento sul rapporto giornaliero, specificando l'ora della chiamata, la progressiva ettometrica ed il tipo di materiale.

4.4.18 Recupero materiale in banchina autostradale.

- a Il primo Ausiliario arriva sul luogo segnalato.
- b Posiziona il furgone in piazzola di sosta/corsia di emergenza, antecedentemente alla zona in cui si trova il materiale da recuperare, con le luci di emergenza accese della barra stroboscopica e il pannello a messaggio variabile attivo.
- c Il secondo Ausiliario si posiziona con il furgone in piazzola di sosta/corsia di emergenza, a debita distanza in presegnalazione, con le luci della barra stroboscopica accese e attiva il pannello a messaggi variabili.
- d Raccolgono e caricano il materiale per riporlo poi nei cassonetti opportunamente predisposti presso l'isola ecologica. Qualora si tratti di materiale che può essere reclamato dal proprietario, lo lasciano in deposito presso i capannoni del deposito mezzi degli Ausiliari della Viabilità per qualche giorno.
- e Se il materiale da recuperare è di quantità notevole, informano il Centro Operativo che attiva l'intervento della ditta esterna e predispongono la segnaletica per l'eventuale chiusura della corsia di emergenza.
- f Registrano il fatto sul rapporto giornaliero, specificando l'ora, la progressiva ettometrica ed il tipo di materiale raccolto.

4.4.19 Segnalazioni di animali in Autostrada e pertinenze

- a Il primo Ausiliario arriva sul luogo segnalato.
- b Posiziona il furgone in corsia di emergenza con le luci di emergenza accese.
- c Individua l'animale.
- d Il secondo Ausiliario si posiziona con il furgone in piazzola di sosta/corsia di emergenza, a debita distanza in presegnalazione, con le luci della barra stroboscopica accese e attiva il pannello a messaggio variabile.

Nel caso di animale vivo provvedono a:

- 1 informare il Centro Operativo che richiederà l'intervento dell'A.S.L. per il recupero ed il ricovero dell'animale;
 - 2 se necessario chiedono l'intervento della Polizia Stradale e dei Vigili del Fuoco. Nel caso di segnalazioni di animali morti provvedono a:
 - 1 localizzare la carcassa dell'animale;
 - 2 alla rimozione dell'animale posizionandolo sul ciglio destro della carreggiata;
 - 3 verificano la presenza di eventuali segni di riconoscimento dell'animale (targhetta, tatuaggio o altro)
 - 4 segnalano il fatto tramite il Centro Operativo alla Direzione Tecnica che provvederà al successivo trattamento della carcassa.
- e Comunicano al Centro Operativo il "Fine intervento".

4.4.20 Lancio di oggetti vari dai cavalcavia (sassi, ecc.)

- a Il primo Ausiliario arriva sul luogo segnalato, comunicando al Centro Operativo il numero del cavalcavia.
- b Individua, se possibile, gli autori dei lanci.
- c Il secondo Ausiliario si posiziona con il furgone in piazzola di sosta/corsia di emergenza, a debita distanza in presegnalazione, con le luci della barra stroboscopica accese e attiva il pannello a messaggio variabile.
- d Gli Ausiliari informano il Centro Operativo, fornendo elementi utili per la loro identificazione da parte delle forze dell'ordine.
- e Richiedono l'intervento della Polizia Stradale.
- f Recuperano eventuali sassi o altro materiale della carreggiata, presegnalando eventuali ostacoli.
- g **Nessuna responsabilità può essere addebitata alla Società Autostradale** per cui le eventuali richieste di risarcimento danni dovranno essere rivolte direttamente all'autore del danno.
- h Per quanto riguarda il lancio di oggetti dai cavalcavia si consiglia l'utente o gli utenti di **sporgere denuncia agli Organi di Polizia.**
- i Comunicano al Centro Operativo il "Fine intervento".
- j In caso di danni a mezzi o alle persone compilano rapporto di incidente.
- k Registrano il fatto sul rapporto giornaliero, compresi i dati degli eventuali utenti coinvolti.

4.4.21 Rinvenimento di oggetti personali (portafogli, documenti, borse, targhe, ecc.)

- a Recuperano gli oggetti.
- b Informano il Centro Operativo.
- c Consegnano gli oggetti ritrovati al Gestore di Tratta che li trasmette alla Polizia Stradale.
- d Registrano il fatto sul rapporto giornaliero, specificando l'ora e la progressiva ettometrica del ritrovamento nonché il tipo di materiale trovato.

4.5 Servizi e cantieri

4.5.1 Servizi Invernali

Durante il pattugliamento / Su richiesta

- a Aggiorna il Centro Operativo sulle condizioni atmosferiche e della pavimentazione, soprattutto:

- 1 delle condizioni di visibilità;
 - 2 della formazione di pliche di ghiaccio.
- b Se necessita il trattamento antighiaccio, informa il Centro Operativo per la chiamata delle ditte appaltatrici in servizio.
 - c In caso di emergenza cosparge l'area interessata utilizzando i sacchi di cloruro, o altro, collocati in tutti i punti sensibili delle pertinenze.
 - d Fa comunicazione particolareggiata dei luoghi dove il materiale è stato prelevato o dove risulti mancante.
 - e Annota sul rapporto giornaliero la chiamata effettuata tramite Centro Operativo dei mezzi spargisale o sgombraneve, precisando l'orario.

4.5.2 Controlli Recinzioni

Durante il primo giro del secondo turno, oltre alle scarpate, alle banchine, l'Ausiliario controlla anche le recinzioni e i fossi di guardia, transitando in corsia di emergenza con le luci della barra stroboscopica accese ed il pannello a messaggi variabili con frecce verso sinistra.

Nel caso riscontri anomalie:

- a avvisa il Centro Operativo il quale provvede ad informare il personale tecnico per l'intervento del caso;
- b se il danneggiamento è lieve, provvede, in via provvisoria, al ripristino dei luoghi;
- c registra il fatto sul rapporto giornaliero, specificando il tipo di anomalia e la progressiva ettometrica.

4.5.3 Cantieri per la gestione dei veloce ripristino in situazioni d'emergenza

Arriva sul posto

- a Il primo Ausiliario posiziona il furgone in piazzola di sosta/corsia d'emergenza o comunque in posizione tale da presegnalare l'evento con i dispositivi di segnalamento attivi, per dare informazione all'utenza in arrivo.
- b Il secondo Ausiliario si posiziona a debita distanza in piazzola di sosta/corsia d'emergenza, attivando preventivamente i dispositivi di segnalamento.
 - c Scende dal mezzo, possibilmente dalla parte non esposta al traffico, e posiziona alcune frecce segnaletiche a protezione dell'evento.
- d Si posiziona ad opportuna distanza davanti al mezzo (non inferiore a 50 m) e da posizione protetta, regola il traffico con attività di sbandieramento.
- e Comunica via radio l'inizio e la fine delle attività da parte degli operatori intervenuti delle ditte esterne per il ripristino.
- f Recupera le frecce segnaletiche posate in precedenza.
- g Comunica il fine intervento e riprende l'attività di controllo avendo cura di dare dettagliata segnalazione sul rapporto giornaliero.

4.5.4 Cantieri pianificati allestiti da Ditte Esterne

- a Comunica al Centro Operativo le condizioni del traffico e le corsie interessate dal cantiere.
- b Accerta il regolare posizionamento della segnaletica di cantiere e del furgone di appoggio della ditta per la segnalazione di eventuali code.
- c Se la segnaletica o la posizione del furgone di appoggio non è regolare:
 - 1 avvisa il Centro Operativo;
 - 2 invita il Responsabile del cantiere a disporre la segnaletica secondo quanto stabilito dalle normative di legge;
 - 3 nel caso di coda, la segnala fino all'arrivo del mezzo della ditta, o fino ad esaurimento della stessa.

- d Aggiorna il Centro Operativo sulla situazione del traffico.
- e Informa il Centro Operativo del termine del cantiere.
- f Registra il fatto sul rapporto giornaliero, indicando l'ora e la progressiva del cantiere ed il nome della ditta che ha installato lo stesso.

4.5.5 Cantieri di costruzioni in fregio all'Autostrada

- a Verifica il rispetto della fascia di pertinenza che corrisponde:
 - 1 a 30 metri nei centri abitati;
 - 2 a 60 metri fuori dai centri abitati.
- b Informa il Centro Operativo della situazione.
- c In caso di accertata violazione, compila il modello di "SEGNALAZIONE DI VIOLAZIONE" (M03.PRI.SER.VIA), con i dati di cui dispone.
- d Registra il fatto sul rapporto giornaliero specificando la progressiva ettometrica.